Mobilitazione in Toscana

Pubblico impiego in lotta

Gli obbiettivi contrattuali - Le assemblee dei dipendenti delle aziende autonome dello Stato

ne di lotta del pubblico impiego che ha interessato i dipendenti delle aziende autonome dello Stato (Ferrovie, Poste, Telefoni di Stato, Monopoli). Le successive astensioni dal lavoro sono previste per il 18 novembre (statali, enti locali, ospedalieri) e il 18 (tutto il personale della scuola e della Univer-

I motivi centrali della lotta sono da ricercarsi nell'atteggiamento negativo assunto dal governo sui rinnovi contrattuali che riguardano due milioni e mezzo di lavoratori della pubblica amministrazione. In questi giorni in Toscana si è sviluppato un ampio movimento sui temi generali e in particolare in funzione della preparazione dello sciopero della categoria del pubblico impiego, previsto per il 23 novembre culmine delle varie iniziative in svol-

Dallo sciopero di leri sino al 23 novembre, praticamente ogni giorno, si terranno decine e decine di assemblee in tutte le province, quale frutto dell'iniziativa coordinata tra le categorie e le strutture orizzontali e territoriali del sindacato come testimonianza dell'impegno complessivo della classe lavoratrice attorno a questa ampia tematica. Ieri, intanto, la giornata di lotta -- che ha registrato una ampia partecipazione in tutte le province toscane — ha coinciso con una serie di iniziative in cui le organizzazioni di categoria rara di tutto il pubblico imhanno nuovamente puntualizzato l'esigenza di giungere alla riforma della pubblica am- | tutto il personale della scuo-

Si sono riuniti a Radicon-

doli i rappresentanti degli

Enti locali territoriali, della

Federazione provinciale e zo-

nale CGIL-CISL-UIL e delle

Federazioni provinciali dei

partiti politici e dell'arco co-

stituzionale. Argomento del-

l'incontro sono stati i proble-

mi delle forze endogene nel

bacino compreso nei comuni

di Chiusdino, Radicondoli e

Montieri, e la totalità degli

interventi ha sottolineato la

necessità di continuare la ri-

cerca, attualmente sospesa

immotivatamente, per la pie-

na e razionale utilizzazione

Carrara

ricorda

la prima

Liberazione

Si stanno svolgendo a Car-

rara numerose iniziative con

le quali si vuole ricordare il

trentaduesimo anniversario

della prima liberazione della

città. L'otto novembre del '44,

infatti, le formazioni parti-

giane che operavano a mon-

te insorsero con un piano pre-

stabilito, e per sei giorni con-

secutivi Carrara fu libera. Fu-

rono, i giorni della prima li-

berazione, giorni nei quali rap-

presentanti del CNL cercaro-

no in tutti i medi di convin-

cere le forze alleate a forzare

il fronte ad occupare defini-

tivamente una città che era

in mano ai partigiani ed al

popolo. Ma questo non avven-

ne. Le forze partigiane co-

strette a patteggiare con i te-

deschi, dovettero abbandonare

la città, solo l'otto aprile del

1945 quattro giorni prima del-

l'ingresso degli alleati, Carra-

ra poté conoscere la sua defi-

nitiva liberazione.

CARRARA, 12

strutture amministrative dello Stato basando la nuova organizzazione del lavoro sul decentramento, la partecipazione, la lotta agli sprechi e ai

All'auditorium della FLOG centinaia e centinaia di lavoratori delle aziende autonome dello Stato hanno partecipato ad una manifestazione promossa dalla Federazione provinciale CGIL, CISL, UIL che ha visto un serrato dibattito sui temi contrat tuali e sui modi in cui uscire dalla persistente crisi eco-

assemblea di ferrovieri e postelegrafonici, a Pistoia la segreteria della Federazione unitaria CGIL, CISL, UIL si è incontrata con la segreter'a del pubblico impiego, a Pisa si sono svolti incontri tra sindacati di categoria e forze politiche, ad Arezzo. in svolgimento un programma di lotta comprendente ben 23 manifestazioni del pubblico

Impiego, a Grosseto hanno

A Livorno si è tenuta una

avuto luogo attivi di zona del-Il 16 novembre sono previ ste assemblee di tutte le categorie del pubblico impiego in provincia di Firenze, iniziative territoriali a Pistoia e Montecatini con enti locali, ospedalieri e statali. manifestazioni nelle altre città. Anche per il 23 si annunciano manifestazioni a carattere provinciale, mentre a Firen ze si terrà un'assemblea a cui parteciperanno i delegati delle fabbriche. Sabato è stato indetto un attivo a Carpiego, mentre il 16 a Firenze terrà una assemblea di

Assemblea degli Enti locali, partiti e sindacati

Limitati i piani dell'ENEL

nel bacino di Radicondoli

Scarsamente sfruttate le forze endogene del territorio

Esaminati a Carrara i problemi del settore del marmo

«E' necessario — afferma il

documento emesso al termi-

ne dell'incontro — che i pro-

blemi occupazionali trovino

positivo sbocco in questo

tipo di sviluppo e nella uti-

lizzazione plurima, diversifica-

ta delle ricchezze del sotto-

E' stato affermato nel cor

so degli interventi, che il pro-

getto di centrale prospettato

dall'ENEL non corrispende ai

criteri sopra accennati, per-

ché non sfrutta tutte le po-

tenzialità del bacino e non

prevede uno sviluppo modula-

re. L'esame di questo piano,

naturalmente, verrà appro-

fcodito in sede regionale ed

in un futuro incontro con

l'ENEL, ma già è emersa la

necessità di costruire un impianto pilota che utilizzi ogni

presente e futura potenzialità di erogazione. « Da ciò - af-

finale - la ulteriore necessità

di un movimento unitario

che, partendo dalle reali esi-

genze delle popolazioni al fi-

ne di sviluppare un comparto geotermico, arrivi ad un serrato confronto con l'ENEL

perché recepisca le posizioni

E' stata inoltre confermata

l'opportunità, nel rispetto del-

le leggi vigenti e per favorire

una occupazione non pendo

laristica che aggraverebbe i

costi sociali, di una sensibili tà nell'ambito delle preceden

manifestate ».

delle forze endogene.

Nota congiunturale dell'amministrazione provinciale di Pisa

I giovani pagano di più

Il numero dei disoccupati con meno di 21 anni è cresciuto dell'11 per cento nei confronti dello stesso periodo dell'anno passato e del 24 per cento rispetto al trimeste luglio-settembre del '75 — Fluttuante la situazione occupazionale nei vari settori produttivi — Sempre florida l'industria della concia

consueta nota congiunturale | edita dalla Amministrazione provinciale: ne riportiamo di seguito alcuni stralci più si-

gnificativi. Nel comparto dell'occupa-zione sembrano confermarsi i lievi, sia pur precari, sintomi di miglioramento, già registrati nei due trimestri precedenti: relativamente alla riduzione di attività per le quali è stato richiesto l'intervento della Cassa integrazione guadagni, le ore di lavoro perdute nel trimestre lugliosettembre dell'anno in corso sono ulteriormente diminuite, sia rispetto al precedente trimestre, sia rispetto al corrispondente trimestre del '75. Esse, infatti sono ammontate a 332 mila circa, risultando quindi al di sotto del 21% delle ore perdute nel trimestre precedente (418 mila circa) del 27% di quelle perdute nel corrispondente trimestre

E' da notare che la diminuzione delle ore perdute ha interessato in maniera più o meno marcata tutti i settori di attività, ad esclusione di quello del vetro, dei manufatti in cemento, dei laterizi e di quello dell'edilizia. L'altro indicatore comunemente utilizzato per cogliere la dinamica occupazionale, cioè gli iscritti e gli avviati alle liste di collocamento, rivela una situazione stazionaria rispetto al trimestre precedente ma denuncia un certo peggioramento nei confronti del luglio - settembre dell'anno scorso: il contingente dei « disponibili » si è attestato, infatti, su un livello superiore dell'8% (da 3520 circa nel trimestre luglio-settembre '75 è passato a 3800

lo su problemi da addetti ai

lavori ma ha trattato tutti i

problemi relativi al quadro

generale e alla politica del

sindacato in questo momen-

to, con un'attenta analisi sul-

la gravità della crisi, sulla

sua pericolosità per le stesse

istituzioni democratiche, sul-

la inderogabile necessità di

adottare provvedimenti anti-

crisi anche più larghi ma più

equi per le masse popolari e

lavoratrici, la loro precisa fi-

nalizzazione alla riconversio-

ne industriale e all'allarga-

mento della base produttiva

L'importante assemblea è

stata conclusa da Adelmo

Riccardi segretario nazionale della FLC.

del '75 (454 mila circa).

E' in corso di stampa la circa in quello dell'anno in Un andamento più favore-

vole segna invece il contin-

gente degli avviati che, ri-

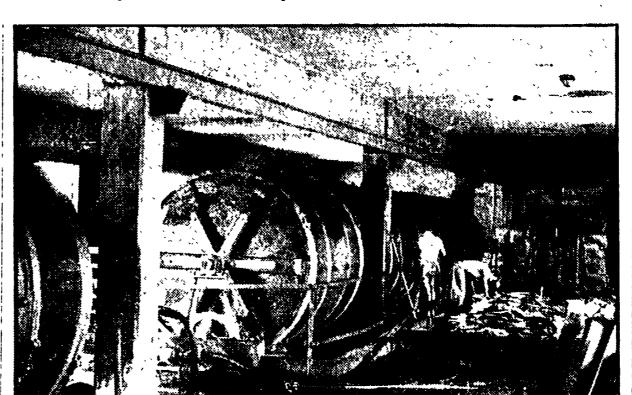
spetto al corrispondente periodo del '75, nel trimestre luglio settembre di quest'anno ha registrato un incremento di circa il 30%. Vale pena osservare che, per settore del cuolo e delle calzature, i dati riferiti sia alla riduzione di attività per la quale è stato richiesto l'intervento della cassa integrazione guadagni, sia agli iscritti ed agli avviati nelle liste di collocamento, sembrano contestare la situazione di deterioramento che avrebbe rivelato la recente indagine, denominata «giuria della congiuntura » condotta periodicamente dalla camera di commercio: le ore di lavoro perdute si sono infatti, quasi dimezzate (passando da 139 mila a circa 73 mila circa) nel trimestre luglio-settembre di quest'anno rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso e si sono ridotte anche nei confronti del trimestre aprile giugno dell'anno in corso: il contingente medio dei disponibili è diminuito del 12% rispetto a quello del trimestre luglio-settembre 1975 e nel contempo il numero degli avviati è invece aumentato del 23% circa.

zione dell'occupazione giova-nile; il numero medio dei disponibili in età inferiore ai 21 anni è ulteriormente cre-sciuto sia reconfronti del precedente trimestre dell'anno in corso (più 11%) sia nei confronti del trimestre luglio-settembre del '75 (più 24 per cento). Nel settore dell'at-tività edilizia i dati riferiti a tutto il 1975 confermano la flessione già rilevata nel corso dei vari periodi, sia nella consistenza dei fabbricati progettati che in quella dei fabbricati iniziati: la consisten-za dei primi è diminuita del 34% e quella dei secondi del 32% rispetto al '74. Da notare che tale flessione è risultata assai più marcata di quella verificatasi a livello regionale nazionale. La dina mica nelle attività delle opere pubbliche mostra qualche cenno di ripresa per quanto riguarda la consistenza dei la-

Risulta aggravarsi la situa-

vori iniziati. I dati riferiti agli impieghi e depositi nelle aziende di credito al 30 giugno 1976 mostrato una espansione degli impieghi relativamente più marcata rispetto all'espansione dei depositi (16% contro il 10%) dal dicembre '75 al giugno '76: il rapporto impieghi depositi rimane tuttavia su livelli ancora eccezionalmente bassi (42,5%) risultando inferiori di 10 punti a quello medio regionale di 20 punti a quello medio nazionale. Sul fronte dei prezzi la si-

tuazione resta allarmante e la spirale inflazionistica si è ulteriormente vivacizzata negli ultimi mesi. Di seguito riportiamo la consueta lista dei generi di largo consumo che hanno registrato incrementi relativi più marcati nel corso del 12 mesi (aprile '73, aprile '76): patate più 109% pane più 29%, casse, più 24% formaggio più 40% burro più 20% prosciutto crudo più 22% nità compagno Vincenzo Ciacarne bovina più 20%, uova più 30% lana più 15% sapone più 11%. ma utile come indicazione per i no aggiunti i bisogni di assi-



La situazione dell'industria conciaria della zona del cuoio (Santa Croce, Castelfranco, Fucecchio, Montopoli, Santa Maria a Monte) rimane sempre buona e costituisce un'eccezione all'interno di un tessuto produttivo come quello pisano contrassegnato da stagnazione o da reflusso. I dati della nota congiunturale della Amministrazione provinciale smentiscono quelli della Camera di Commercio che aveva indicato segni di debolezza nell'industria delle pelli. A proposito della sospensione delle vendite

Per i macellai servono altre forme di lotta

La protesta che dovrebbe partire nei prossimi giorni condannata da una larga parte della categoria Per la Confesercenti è un'azione irresponsabile

Differenti forme di lotta divideno già da alcuni giorni i macellai di Firenze e della Toscana. La decisione di sospendere le vendite di carne bovina è la causa più recente che ha provocato fratture nella categoria. Nel seguire gli ultimi avvenimenti si ha tutta l'impressione che la Federazione Nazionale Ma-cellai aderente alla Confcommercio abbia imposto dall'alto la parola d'ordine della sospensione. Il calendario della protesta prevede dal 15 novembre la cessazione degli acquisti e dal 22 fino al 6 dicembre la sospensione del-le vendite a! dettaglio.

Da alcuni giorni si susseguono in tutte le provincie assemblee di macellai per discutere intorno a questa forma di lotta. Nelle intenzioni della Confcommercio però più che discutere si dovrebbe ratificare semplicemente le decisioni prese ai vertici. La linea della sospensione, che definire avventurosa e

dir poco, o non passa, o, quelle poche volte, ce la fa con molta fatica. Dall'altra parte ci sono i macellai aderenti sindacato della Confesercenti e una larghissima parte della base organizzata dalla Confcommercio. La loro proposta, pur par-

ni comuni, rifiuta nella maniera più netta queste azioni irresponsabili

Le due organizzazioni par tono da un giudizio comune l'attuale calmiere al dettaglio, dicono, non serve a niente. In realtà non calmiera ma adegua solamente i prezzi al dettaglio tenendo conto degli incrementi all'ingros so; una pura operazione di registrazione e di ratifica, o peggio una legalizzazione delle speculazioni e degli -aumenti arbitrari al momen to delle importazioni e del la commercializzazione all'in

L'adeguamento poi avviene sempre in ritardo; negli ultimi due mesi per rifornirsi di carne bisogna spendere un 15 per conto in più, mentre il listicio è fermo a luglio. I margini di guadagno dicono sono pesantemente ridotti Ma le riunioni dei Comitati Provinciali Prezzi (a Firenze questa mattina), non sem brano soddisfare nessuno. Quelli della Confcommer cio dicono no al calmiere, no ad un controllo democratico dei prezzi, si alla liberalizza zione piu caotica e primitiva. per difendere, naturalmente nella maniera più ottusa 30 lamente gli interessi della categoria. Per ottenere que sto objettivo che oltre ad essere irrealizzabile è anche

ridicolo, invitano i macellai alla sospensione delle vendit**e** La Confesercenti invece fa un discorso diverso; una volta dimostrato che l'attuale calmiere è solo una formalità, bisogna lottare per imporre un vero controllo democratico dei prezzi.

All'interno di questa proposta si sottolinea l'esigenza di colpire efficaceme ziene parassitaria. La prospettiva è quella di andare ad un contatto diretto tra la produzione e la vendita al dettaglio; questo contatto anche per le difficoltà che spesso presenta dovrebbe essere favorito dagli enti lo-

L'obiettivo è quello di ottenere un listino unitario del prezzi a livello regionale con le caratteristiche della traquesto piano la categoria in tutte le province. Per ridurre la forbice tra consumi e importazioni, la Confesercenti inquadra le sue richleste nel la battaglia più generale por tata avanti da tutto il movimento democratico per una diversa politica economica. Investimenti nell'agricoltura e nella zootecnia non ripetendo gli esempi dei miliardi sperperati nei diversi Piani Verdi ed un ruolo diverso dell'azienda di stato AIMA, perché svolga una effettiva fun-

zione calmieratrice. La sospensione, proposta dalla Federazione Macellai — non condivisa tra l'altro neanche dalla Confcommer cio fiorentina -- è stata duramente condannata dall'altra organizzazione. Dopo il clamoroso insuccesso di Prato (solo poche macellerie chiuse per qualche giorno) e le fallimentari assemblee di questi giorni si vuole portare anche a Firenze la lotta in un vicolo chiuso. Cosa vuole ottenere questa minoranza? Danneggiare i consuma tori, dividere di più la cate-

La salute non è riservata agli «addetti ai lavori»

Sono intervenuti amministratori, medici, operatori sanitari e lavoratori — Indicazioni per l'attività quotidiana dei Comuni e del consorzio — Nei quattro comuni del Sud della Maremma vivono e lavorano 38 mila abitanti

In mancanza di una seria

l'attività quotidiana, dei co- i stenza degli anziani e dei muni, del consorzio e della articolata struttura sanitaria. Il significato di questa iniziativa è fuori di discussione se si considera la realtà socio-economica del comprensorio, e la conseguente necessità politica, in primo luogo, di mettere in attuazione una razionale organizzazione dei

servizi sanitari Nei 4 comuni Orbetello, M. Argentario, Isola del Giglio e Capalbio, comprendenti il teritorio all'estremo sud della Maremma, in una estensione territoriale di 750 kmq. con un rapporto di 52 abitanti per kmq., vivono, lavorano e operano 38.500 abitanti. La maggior parte di essi sono concentrati nei centri urbani, svolgendo in particolar modo attività nei settori turistico, arberghiero, nell'agricoltura. soprattutto nei comuni di Or betello e Capalbio, nell'industria chimica, come quella degli stabilimenti di Orbetello: nonché nella pesca e negli impianti di trasformazione dei prodotti agricoli. A fre, è uscita una piattafor- questa realtà produttiva vangiovani che frequentano i vari istituti scolastici. Su questo ventaglio artico-

lato di situazioni devono muoversi le scelte tese al soddisfacimento della crescente domanda di assistenza che proviene dai cittadini. Dinanzi

dibattito ha guardato in prospettiva partendo anche dal dato significativo sulla presenza della Regione, sulla base delle nuove aggregazioni territoriali, quali sono appunto i consorzi socio-sanitari, per un intervento riformatore verso uno dei servizi fondamentali della società. Muovendosi su una conce-

l'attività. Da qui quindi bisogna partire per inserire le attività assistenziali, citolo-giche, pediatriche, igienicomentali, già in corso negli enti locali, nell'integrale attività del consorzio sociosanitario. Una struttura nuova, capace di muoversi in maniera efficace sui problemi concernenti l'ambiente di lavoro e la tutela fisica dei lavoratori; nel settore della medicina scolastica e del lavoro; verso l'assistenza domicilia re agli anziani ed altre attivită più in generale. Compiti che devono essere portati avanti con il contributo dell'intero corpo sociale, utilizzando ed estendendo strutture sanitarie poli-ambulatoriali e consultori a quelle località

rapporto che deve intercorre-

re tra prevenzione e cura,

riabilitazione, da parte di tut-

ti gli intervenuti, si è sotto-

lineata la necessità di anda-

re ad una catalogazione dei

bisogni sintetizzandola in una

aggregazione distrettuale del-

Paolo Ziviani doria, isolarla dalle forze politiche e sociali.

Un convegno a Orbetello promosso dal Comitato di zona del PCI

ed organica riforma sanitaria e in presenza dell'entrata in attività del consorzio sociosanitario come garantire l'assistenza sociale ai cittadini, ai lavoratori e agli anziani? Su questa problematica, quanto mai attuale, si è tenuto nei giorni scorsi a Orbetello, promosso dal Comitato di zona del PCI, un convegno di zona cui hanno partecipato amministratori, operatori sanitari, medici, lavoratori ospedalieri e operai delle varie unità produttive del comprensorio a sud di Grosseto. Una iniziativa riuscita, in quanto per la prima volta, con una consapevolezza nuova, si è andati a discutere pubblicamente su una tematica rimasta purtroppo fino ad aggi riservata agli «addetti ai lavori ». Dai lavori di questo convegno aperti da una relazione del compagno Giovanni Damiani, vice sindaco di Capalbio e conclusi dall'assessore provinciale alla sa-

a tali bisogni e necessità sono adeguate le attuali strutture? Quali i punti e le località più carenti? Come rendere meno estese il divario tra la domanda sociale e le strutture presenti sul terri torio? Sono tutti interrogativi che hanno messo in luce le deficienze e le carenze « storiche» del paese Ma al di là delle considerazioni, sulle cause negative della situazione nel settore,

zione sanitaria basata sul

Pietrasanta organizza una nuova assistenza

Un asilo contro l'emarginazione

Cittadini ed amministratori combattono l'esclusione - Proposte che nascono dalle lotte del '68 - L'handicappato deve disporre di strutture flessibili, personale adeguato, l'attenzione di chi li circonda per una propria realizzazione sociale

ze agli idonei residenti nei comuni dove sono ubicati gli impianti. E' stata inoltre rilevata l'opportunità di realizzare corsi di riqualificazione professionale quale necessario presupposto per ogni sviluppo occupazionale. MASSA CARRARA, 12 Si è svolta a Carrara una Assemblea provinciale dei delegati della Federazione lavoratori delle costruzioni CGIL-CISL-UIL. Particolare rilievo è stato dato al maimo, settore importantissim) della nostra economia. Sono stati così affrontati, oltreché nella relazione di Leonardi, anche nei vari interventi, problemi legislativi (legge quadro nazichale, nuova normativa re-Naturalmente saranno pro-

I giorni eroici, entusiasmanti della prima liberazione vengionale, riconoscimento del gono ora ricordati con numemarmo e delle pietre come rose iniziative: alcune si somateria di scambio a livello svolte come la proje internazionale mediante zione del film «Resistenza: commercio estero), problemi una nazione che risorgen; la promozionali e di sostegno tavola rotonda sul tema « Il della industria marmifera di ruolo delle Forze armate per intesa con gli Enti locali e le comunità montane per gli la difesa delle istituzioni repubblicane nate dalla Resi-stenza»; altre dovranno viabilità, mezzi di trasporto e associazionismo e cooperazione, sviluppo dei commerci. propaganda e impiego dei marmi, ricerca scientifica dei giacimenti per un loro razionale sfruttamento. L'assemblea ha deciso inoltre di aprire una vertenza nale, l'inaugurazione del Par- con l'EGAM e l'Italminiere

tecnici ed amministrazione, i versa, subisce negativamente, , nerali: quello di intervenire problema dell'assistenza Secondo la logica di stam-

po autoritaristico, che rappresentava la linea di ten-

> Le lotte ideologiche condotte dal 1968 contro le istituternativa, che nonostante i

Non serve quindi etichettare determinate caratteristiche di un soggetto, in funzione di tà». Il discorso deve essere impostato non tanto sull'efto sul significato e sul valo-

mentale rientra nella più ampia tematica relativa alla riforma sociale e intellettuale del paese che ha bisogno per progredire di utilizzare le risorse intellettive di tutti i cittadini che diventano i protagonisti della gestione so-

Per una nuova organizzazione dei servizi sociali, quali gli asili nido, i consultori, l'assistenza psicopedagogica nelle scuole inferiori, occorre privilegiare il momento della prevenzione, tenendo ben presenti alcuni obbiettivi ge-

Experience of the second of th

con soluzioni non emarg:nanti, quello più democratico di servizi sociali aperti a tutti. Si tratterà di svolgere, sugli ambienti di provenienza, invitando i cittadini ad una gestione comune dei servizi sociali, stimolando una sempre maggiore qualificazione del personale, e sperimentando soluzioni sempre più confacenti ai bisogni readei cittadini. Le nuove strutture dovranno quindi essere flessibili, servire per diversi usi, in modo da rispondere ai diversi tip: di esigenze, sia a quelle di carattere specialistico, sia a quelle della maggior parte della popolazione. Dovrà considerarsi inoltre l'importanza di un decentramento dei servizi, rimanere nel loro ambiente e garantisca la partecipazione attiva di tutti ai problemi di tutti.

G. M. De Michelis psicologa

Sottoscrizione

Nel ricordare il 7º anno dalmorte del caro compagno Monildo Paffi iscritto alla sezione del PCI di Marina di Pisa, la moglie Elsa Casalini sottoscrive 10 000 lire a l'

Anche senza anticipi né cambiali a rate fino a 40 mesi con finanziamenti bancari a minimi interessi, a scelta.

che ne sono ancora sprov-

viste.

Vi offriamo lussuosi arredamenti composti da:

1 CAMERA matrimoniale 1 SALOTTO con divano, 2 poltrone 1 CUCINA americana con 4 sedie, tavolo allungabile

TUTTO A LIRE 1.199.000 (con IVA)

Inoltre Grandioso assortimento di:

Tutti i MOBILI per L'ARREDAMENTO - TAPPETI LAMPADARI e tutti gli ELETTRODOMESTICI **TELEVISORI** a colori Pal-Secam

ALTA FEDELTA' - REGISTRATORI - ORGANI ELETTRONICI Calcolatrici e Macchine da scrivere - Stufe a gas, elettriche, ecc. Rate fino a 40 mesi anche senza Anticipi né Cambiali

PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBIL!

provandoci il contrario otterrete il ribasso del 5% sui prezzi dei concorrenti comprese Industrie e Artigiani che vendono direttamente

GRANDI MAGAZZINI

NANNUCCI RADIO

Tel 261.645 (Fondata nel 1922)

SUPERMARKET REMAN

Via Rondinelli, 2

Piazza Antinori, 10

Viale Raffaello Sanzio, 6 Piazza Pier Vettori, 8 FIRENZE Tel. 223 621 (Autoparchaggio interno)

ATTENZIONE! AffrettateVi i prezzi aumentano!

Le rateazioni a 40 mesi garantiscono che vendiamo prodotti di Alta Qualità.

Vendite e consegne in tutta Italia

come la proiezione di film sulla Resistenza per gli studenti delle scuole medie superiori la consegna ai sindaci della Provincia di un attestato per il contributo dato dai comuni alla lotta di liberazione nazioco del partigiano ad Avenza. per la funzione pilota che Le iniziative si concluderanno | deve avere nel settore l'in-

essere svolte in questi giorni, meccanici, servizi, scarichi,

con una grande manifestazio- tervento pubblico. L'assem-

ne unitaria nel teatro « Ani- blea dei delegati FLC non si

mosi » sabato alle ore 17,30. | è soffermata, giustamente so-

all'handicappato va affrontato non in senso privatistico, ma coinvolgendo e richiamando alla collaborazione la cittadinanza interessata in una gestione collettiva: in tal senso si stanno muovendo concretamente gli operatori del settore e le amministrazioni locali di Massa e Car-

rara, pur nella difficoltà riscontrata al livello sociale nel recepire questa nuova impostazione. A Carrara, infatti, stanno lavorando per il comune un gruppo di psicologi e un neuropsichiatra che hanno organizzato un servizio di assistenza e con-

prio queste esperienze a suggerire soluzioni sempre più valide. Le esperienze effetblto del comune di Pietrasanta - un confronto fra amministratori esperti, medici attraverso una serie di incontri, tavole rotonde, proiezioni cinematografiche specializzate per trovare una linea di orientamento comune hanno già evidenziato nuovi orientamenti. E' stata infatti recepita e compresa dai cittadini di Pietrasanta l'importanza di organizzare sul territorio una serie di servizi sociali alternativi alle soluzioni emarginanti sinora esi-

Sulle mosse di questa gestione collettiva si sta già realizzando un asilo nido, dove collaborano di pari passo ed in cui l'apporto tecnico e volonta politico-amministrativa tengono conto, nella valutazione del rapporto bambino-asilo nido, di tutti i fattori che lo condizionano e della direzione in cui muove la richiesta so-

denza prevalente, fino a pochi anni fa, la persona del «deviante» era destinata ad essere separata dalle persone cosiddette « normali », ad essere esclusa ed allontanata dal proprio ambiente esistenziale, per venire immessa in circuiti chiusi, quali le scuole speciali e differenziali. L'emarginazione del « diverson si operava in base al pregiudizio che si trattasse di un personaggio scomodo da cui la famiglia come la società dovevano tutelarsi.

zioni totali hanno cominciato a creare una proposta alsuoi lineamenti ancora confusi e talvolta contraddittori, ha aperto la via verso il rifiuto e lo smantellamento delle istituzioni emarginanti. Secondo la nuova logica l'handicappato non è una realtà estranea al contesto sociale, ma è anzi una conseguenza delle contraddizioni della società di cui fa parte, contraddizioni che egli vive più drammaticamente, ma

che anche il cosiddetto « nor-

male », seppure in misura di-

un discutibile concetto di « malattia » o di « normali- | nello stesso tempo, un'azione ficienza dell'individuo, quanre di clò che egii è e di ciò che realizza per sè stesso e per gli altri. Il problema che si presenta all'operatore sociale, nel prendere in considerazione i soggetti con difficoltà, non si risolve con il «recupero»

inteso, nel senso di riportare l'individuo con a handicap » alla presunta « normalità », ma co! permetterg!i di svilupparsi secondo un proprio programma in un rapporto gratificante con gli altri. Si tratta perciò di un problema non esclusivamente tecnico ma di scelte politiche, che chiamano alla collaborazione tutte le forze sociali. E discorso della salute